

INDICE

PREMESSA		pag. 8
-----------------	--	--------

TITOLO I: RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I: Riordino		pag. 9
1. Stato di avanzamento del processo di riordino dell'organizzazione delle Forze Armate		pag. 9
2. Elenco dei provvedimenti di riordino adottati		pag. 11
3. Situazione del personale militare (Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di Truppa)		pag. 21
4. Provvedimenti relativi al trattamento economico del personale		pag. 28
CAPITOLO II: Disciplina		pag. 29
1. Sanzioni di Corpo e Sanzioni di Stato		pag. 29
2. Condanne comminate dalla Giustizia Militare		pag. 30
3. Nonnismo, <i>mobbing</i> , molestie sessuali, <i>stalking</i>		pag. 30
CAPITOLO III: Decessi del personale militare		pag. 36
CAPITOLO IV: Personale femminile nelle Forze Armate		pag. 42
CAPITOLO V: Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati		pag. 45
CAPITOLO VI: Infrastrutture - alloggi demaniali - OPS		pag. 51
1. Infrastrutture		pag. 51
2. Alloggi demaniali		pag. 55
3. Organismi di protezione sociale		pag. 56

CAPITOLO VII: Rappresentanza e associazione tra militari	pag. 57
1. La Rappresentanza Militare	pag. 57
2. Le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale	pag. 58
CAPITOLO VIII: Lo sport nelle Forze Armate	pag. 59

TITOLO II: LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I: Livello di Operatività delle Forze Armate	pag. 61
1. Introduzione	pag. 61
2. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale:	pag. 62
a. Contributo nazionale alle Missioni ONU	pag. 62
b. Contributo nazionale alle Missioni UE	pag. 64
c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO	pag. 68
d. Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/ Multinazionali	pag. 72
e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero	pag. 76
f. Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali	pag. 77
3. Contributi alla sicurezza nazionale	pag. 78
a. Operazione “Strade Sicure”	pag. 78
b. Operazione “Mare Sicuro”	pag. 81
CAPITOLO II: Impiego interforze dello strumento militare nazionale	pag. 83
1. Sostegno sanitario	pag. 83
2. Sostegno logistico	pag. 85
3. Attività di concorso emergenziale	pag. 90
4. Attività di cooperazione civile e militare (CIMIC)	pag. 93
5. Attività Addestrative/Esercitative	pag. 102
6. Trasporto strategico	pag. 106
7. Communication and Information Systems (CIS)	pag. 112
8. Il processo delle lezioni apprese	pag. 117
9. Risorse finanziarie per le Operazioni nazionali e all'estero	pag. 118
10. Joint Deployable Command (JDC)	pag. 120
11. Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali	pag. 121

TITOLO III: STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO:	
CAPITOLO I:	
1. Struttura organizzativa	pag. 122
2. Organizzazione di Comando e Controllo	pag. 123
3. Approntamento	pag. 131
4. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 131
5. Supporto logistico proiettabile	pag. 131
6. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 132
CAPITOLO II:	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018	pag. 134
1. Impegni operativi in Patria	pag. 134
2. Impegno operativi all'estero	pag. 136
3. Missioni di verifica e assistenza	pag. 136
4. Supporto al controllo armamenti in Italia	pag. 136
5. Principali attività addestrative NATO e internazionali	pag. 137
6. Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici	pag. 137
7. Concorsi in caso di salvaguardia della vita umana e pubbliche calamità	pag. 139
8. Concorso in settori di pubblica utilità	pag. 141
9. Principali esercitazioni NATO, Internazionali e Nazionali svolte nel 2018	pag. 146

<u>MARINA:</u>	
CAPITOLO I:	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
1. Organizzazione generale	pag. 151
2. Organizzazione centrale	pag. 151
3. Organizzazione periferica	pag. 151
4. Area formativa	pag. 152
5. Area operativa	pag. 152
6. Organizzazione di comando e controllo	pag. 153
7. Approntamento e disponibilità	pag. 153
8. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 153
9. Sostenibilità logistica	pag. 153
10. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 153
CAPITOLO II	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018	pag. 154
1. Operazioni internazionali	pag. 154
2. Operazioni nazionali	pag. 154
3. Attività svolta dalle forze speciali, dalla forza da sbarco e dai reparti subacquei della MM	pag. 156
4. Attività addestrativa	pag. 158
5. I concorsi per il sociale e la collettività	pag. 170
6. Attività di salvaguardia della vita umana in mare	pag. 172
7. Attività idro – oceanografica	pag. 172
8. Campagne navali d'istruzione e di presenza all'estero	pag. 174

<u>AERONAUTICA:</u>	
CAPITOLO I:	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
1. Organizzazione generale	pag. 176
2. Comando e controllo	pag. 177
3. Combat	pag. 178
4. Combat support	pag. 179
5. Combat service support	pag. 181
6. Trasporto di stato	pag. 183
7. Reclutamento e formazione	pag. 183
CAPITOLO II	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018	
1. Comando e controllo	pag. 186
2. Comunicazione informatizzata	pag. 187
3. ISR, TA E EW	pag. 187
4. Modelling & simulating	pag. 188
5. Approntamento e disponibilità	pag. 188
6. Logistica e capacità di rischieramento	pag. 191
7. Capacità di sopravvivenza e protezione delle forze	pag. 194
8. Esercitazioni nato e multinazionali	pag. 195
9. Operazioni internazionali single service	pag. 197
10. Esercitazioni	pag. 200
11. Ore di volo	pag. 205
12. Attività a favore della collettività	pag. 205

<u>CARABINIERI:</u>	
CAPITOLO I:	
1. Struttura organizzativa	pag. 206
2. Organizzazione di Comando e Controllo	pag. 208
3. Approntamento e disponibilità	pag. 208
4. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 209
5. Sostenibilità logistica	pag. 211
CAPITOLO II:	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018	pag. 213
1. Impegni operativi all'estero	pag. 213
2. Attività formative	pag. 214
<u>GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI</u>	pag. 216

PREMESSA

1. L'articolo 10 comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, prevede che il Ministro della Difesa proponga al Presidente del Consiglio dei Ministri la c.d. Relazione Annuale sullo stato della disciplina militare ed allo stato dell'organizzazione delle Forze Armate da presentare al Parlamento.

La citata relazione, per volontà legislativa, è tenuta a fornire elementi di informazione relativamente al livello di operatività, all'integrazione del personale militare femminile, all'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale del personale Volontario congedato, al conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei Volontari necessari alle Forze Armate e alle Forze di Polizia.

2. Il documento è suddiviso in tre titoli:

- a. **TITOLO I**

Offre una sintesi sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulla situazione generale del personale militare. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell'anno 2018 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni "fenomeni comportamentali" (nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali e *stalking*) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

- i decessi del personale militare;
- l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
- l'andamento del reclutamento dei Volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
- la situazione delle infrastrutture e degli alloggi demaniali;
- l'attività della Rappresentanza Militare;
- le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- lo sport nelle Forze Armate.

- b. **TITOLO II**

Illustra gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2018, in ambito nazionale ed internazionale.

- c. **TITOLO III**

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I (Riordino)

1. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

Con la “Legge delega” 244/2012, entrata in vigore il 31 gennaio 2013, il governo è stato delegato a revisionare, in senso riduttivo l’assetto strutturale e organizzativo e le dotazioni organiche del personale militare e civile della Difesa. L’esercizio della delega è stato attuato attraverso l’adozione di due decreti legislativi, riguardanti rispettivamente la riduzione del personale militare e civile (D.Lgs. 28 gennaio 2014 n.8) e quella dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate (D.Lgs. 28 gennaio 2014 n.7) entrambi successivamente modificati dal D.Lgs. 26 aprile 2016, n.91 recante appunto “Disposizioni integrative e correttive ai decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e 8, adottate ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 244”.

Il D.Lgs. 7/2014 e successive modificazioni:

- definisce un programma che prevede complessivamente 374 provvedimenti di riduzione, di cui 167 soppressioni e 207 riorganizzazioni che interessano le tre Forze Armate nell’ambito delle loro strutture di vertice, operative, logistiche, formative, territoriali e infrastrutturali;
- delinea un processo di riforma strutturale/organizzativa che, in soli 6 anni, realizza una contrazione strutturale complessiva delle FFAA non inferiore al 30% senza aggravio di spesa per la finanza pubblica.

Attraverso questo processo di riforma lo strumento militare nazionale sarà razionalizzato al fine di conseguire quelle indispensabili economie per giungere ad una più equilibrata distribuzione delle risorse fra i diversi settori di spesa in linea con quella dei Paesi Europei.

Nel suo complesso la riforma continua sostanzialmente a perseguire la semplificazione organizzativa, la riduzione dei livelli gerarchici e il maggiore accentramento delle loro funzioni, la standardizzazione organizzativa tra le FA, alla riduzione del numero delle infrastrutture e dei sedimi della Difesa anche attraverso la coubicazione di più Enti.

La riforma si realizza, più in particolare, attraverso l’adozione di varie tipologie di provvedimenti, di seguito indicati:

- i provvedimenti ordinativi incidenti sulla struttura ordinativa recata da COM e TUOM, indicati nel COM agli articoli 2188-bis), 2188-ter) e 2188-quater), da adottarsi con decreto ministeriale secondo la tempistica indicata;
- i provvedimenti ordinativi di soppressione o riconfigurazione di strutture di Forza armata, non direttamente incidenti sulla struttura ordinativa recata dal COM e TUOM da adottare, per quanto di rispettiva competenza, dai Capi di Stato Maggiore di Forza armata;
- i provvedimenti ordinativi ulteriori, derivanti da successivi studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica, e pertanto non ricompresi nel programma di contrazione strutturale recato dal D.Lgs. 7/2014 e successive modificazioni, e tutti gli altri provvedimenti consequenziali all’adozione dei provvedimenti di cui ai precedenti alinea che oltre a garantire un risparmio di risorse in

termini di personale ed in termini finanziari (minori costi di gestione delle strutture/infrastrutture) concorrono ad elevare la contrazione strutturale fissata dalla Legge 244/12.

Ai provvedimenti di cui sopra, intervenenti sulle strutture organizzative di Esercito, Marina e Aeronautica, si aggiungono, benché “extra programma di riduzione”, i provvedimenti adottati in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze in quanto da ritenersi, a tutti gli effetti, discendenti dalla “revisione in senso riduttivo delle Forze Armate” recata dalla legge n. 244 del 2012, d.lgs. n.7 del 2014 e d.lgs. n.91 del 2016.

Nello specifico, i provvedimenti adottati in ambito interforze rispondono, in forma proattiva, alla riduzione del personale introdotta dalla *Spending Review* e dalla L.244/2012 (da 190.000 a 150.000 unità entro il 31 dicembre 2024).

In dettaglio, sono riportati i provvedimenti di modifica all’assetto organizzativo adottati durante l’anno 2018 che a consuntivo risultano in **112 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione delle Forze Armate** di cui 2 previsti e 110 provvedimenti compensativi/integrativi “extra programma” derivanti da successivi studi di razionalizzazione organizzativa condotti dagli Stati Maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica. A questi si aggiungono gli 11 provvedimenti “concorrenti al programma” riguardanti le strutture dell’Area Tecnico-Operativa Interforze.

Successivamente è riportato un resoconto schematico dei provvedimenti adottati dalle Forze Armate nell’anno 2018.

L’attuazione della rilevante revisione di carattere strutturale rappresenta un notevole sforzo ed un passaggio cruciale per continuare ad assicurare al Paese la disponibilità di uno Strumento Militare efficace, efficiente e rilevante nel contesto internazionale in grado di assolvere i compiti istituzionali.

Le FA hanno previsto una significativa contrazione nei numeri citati, preservando in ogni caso le capacità operative in un momento di rapido e profondo cambiamento nel complesso panorama geopolitico.

L’assetto dello strumento militare delineato con il riordino fin qui effettuato, infatti, non può considerarsi intrinsecamente definitivo, richiedendo costanti verifiche di sostenibilità rispetto alle risorse disponibili a legislazione vigente e alla sua contestuale rispondenza agli impegni da assolvere.

2. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI RIORDINO ADOTTATI**ESERCITO**

- a. Provvedimenti di **soppressione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188*bis*), **adottati con Decreto ministeriale**:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro documentale di Ancona	NON ADOTTATI PROCRASTINATI AL 31.12.2019
2	Centro documentale di Brescia	
3	Centro documentale di Cagliari	
4	Centro documentale di Caserta	
5	Centro documentale di Catania	
6	Centro documentale di Chieti	
7	Centro documentale di Como	
8	Centro documentale di Lecce	
9	Centro documentale di Milano	
10	Centro documentale di Palermo	
11	Centro documentale di Salerno	
12	Centro documentale di Udine	
13	Centro documentale di Verona	
14	Centro documentale di Roma	
15	Comando Militare Esercito "Molise"; Campobasso	

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188*bis*), **adottati con Decreto ministeriale**:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando militare Esercito Abruzzo, L'Aquila	NON ADOTTATI PROCRASTINATI AL 31.12.2019
2	Comando militare Esercito Friuli Venezia Giulia, Trieste	
3	Comando militare Esercito Lombardia, Milano	
4	Comando militare Esercito Marche, Ancona	
5	Comando militare Esercito Sardegna, Cagliari	
6	Comando militare Esercito Sicilia, Palermo	
7	Comando militare della Capitale, Roma	

- c. Provvedimenti di **soppressione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 4) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito**:

N.	ENTE	NOTE
1	34° gr. sqd. "TORO"/4° rgt. AVES; Venaria (TO)	REVOCATO

d. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 4) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito**:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro Polifunzionale Sperimentazione; Montelibretti (RM)	PROCRASTINATO AL 2019
2	Reggimento Logistico "Sassari"; Cagliari	PROCRASTINATO AL 2019
3	2° rgt. sost. AVES "Orione"; Bologna	PROCRASTINATO AL 2019
4	3° rgt. sost. AVES "Aquila"; Orio al Serio (BG)	PROCRASTINATO AL 2019
5	4° rgt. sost. AVES "Scorpione"; Viterbo	PROCRASTINATO AL 2019
6	1° rgt. sost. AVES "Idra"; Bracciano (RM)	PROCRASTINATO AL 2019

e. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Reparto Comando e Supporto Logistico del CME Sardegna, Nuoro	In esito all'Accordo di Programma del 1997 tra Comune di Nuoro, Regione Autonoma Sardegna (R.A.S.) e l'A.D. il provvedimento ha comportato la cessione della caserma "Loy" di Nuoro al Comune e la realizzazione di una nuova caserma in Pratosardo (NU) dove si è contestualmente costituito il Distaccamento del 152° Reggimento fanteria "Sassari".

f. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	121° reggimento artiglieria controaerei "Ravenna", Bologna	Riconfigurati i relativi Servizi Amministrativi ai fini della riduzione dei centri di spesa e dell'adeguamento al vigente quadro normativo nazionale in materia di anticorruzione.
2	17° reggimento artiglieria controaerei "Sforzesca", Sabaudia (LT)	
3	3° reggimento elicotteri operazioni speciali "ALDEBARAN", Viterbo	
4	3° reggimento genio guastatori, Udine	
5	4° reggimento artiglieria controaerei "Peschiera", Mantova	
6	Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli", Gorizia	
7	Comando Artiglieria, Bracciano (RM)	
8	Comando Artiglieria controaerei, Sabaudia (LT)	

9	Reggimento "Genova Cavalleria" (4°), Palmanova (UD)	Riconfigurati i relativi Servizi Amministrativi ai fini della riduzione dei centri di spesa e dell'adeguamento al vigente quadro normativo nazionale in materia di anticorruzione.
10	Reggimento fanteria lagunari "Serenissima", Mestre (VE)	
11	Reggimento Logistico della Brigata Pozzuolo del Friuli, Remanzacco (UD)	
12	32° reggimento trasmissioni, Padova	
13	1° reggimento AVES "Antares", Viterbo	
14	1° reggimento sostegno AVES "Idra", Bracciano (RM)	
15	2° reggimento AVES "Sirio", Lamezia Terme (CZ)	
16	2° reggimento sostegno AVES "Orione", Orio al Serio (BG)	
17	3° reggimento sostegno AVES "Aquila", Bologna	
18	4° reggimento sostegno AVES "Scorpione", Viterbo	
19	Centro Addestrativo Aviazione dell'Esercito, Viterbo	
20	Comando Aviazione dell'Esercito, Viterbo	
21	11° reggimento trasmissioni, Civitavecchia (RM)	
22	46° reggimento trasmissioni, Palermo	
23	Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, Foligno (PG)	
24	Comando C4, Roma	
25	Raggruppamento Logistico Centrale, Roma	
26	1° reggimento fanteria Granatieri di Sardegna, Roma	
27	11° reggimento trasporti "FLAMINIA", Roma	
28	2° reggimento trasmissioni (alpino), Bolzano	
29	232° reggimento trasmissioni, Avellino	
30	3° reggimento trasmissioni, Roma	
31	7° reggimento trasmissioni, Sacile (PN)	
32	8° reggimento trasporti "CASILINA", Roma	
33	Centro Militare di Equitazione, Montelibretti (RM)	
34	Comando Militare della Capitale, Roma	
35	Comando Trasmissioni, Roma	
36	Reggimento "Lancieri di Montebello"(8°), Roma	

37	BRIGATA RISTA-EW, Anzio (RM)	In esito all'implementazione del Concetto Funzionale "Supporto Informativo Terrestre", riconfigurato il comparto RISTA in senso capacitivo al fine di sistematizzare e ottimizzare la specifica componente operativa di Forza Armata, incrementandone l'output operativo.
38	CENTRO RISTA-EW, Anzio (RM)	
39	41° reggimento IMINT "Cordenons", Sora (FR)	
40	33° reggimento EW, Treviso	
41	13° reggimento HUMINT, Anzio (RM)	
42	Reparto di Supporto della Brigata RISTA, Anzio (RM)	
43	Centro Unico Stipendiale Esercito, Roma	Riconfigurata la funzione Matricola
44	COMFOTER/COE, Roma	Riconfigurati in esito a studi capacitivi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo Stato Maggiore Esercito.
45	Stato Maggiore dell'Esercito, Roma	
46	Comando Militare Esercito Sicilia, Palermo	
47	Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, Verona	
48	15° Centro Rifornimento e Mantenimento, Padova	
49	66° reggimento fanteria aeromobile "Trieste", Forlì (FC)	
50	1° reggimento corazzato, Capo Teulada (CA)	
51	132 [^] Brigata corazzata "Ariete", Pordenone	
52	Poligono Addestrativo FOCE RENO, Casal Borsetti (RA)	
53	Poligono di CARPEGNA, Carpegna (PU)	
54	Scuola di Cavalleria, Lecce	
55	Comando Truppe Alpine, Bolzano	
56	Reparto Comando del Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, Verona	
57	Brigata di Supporto a NRDC - ITA (HQ), Solbiate Olona (VA)	
58	Comando Forze Operative Nord, Padova	
59	Comando Forze Operative Sud, Napoli	

60	Divisione "Acqui", San Giorgio a Cremano (NA)	Riconfigurati in esito a studi capacitivi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo Stato Maggiore Esercito.
61	Divisione "Friuli", Firenze	
62	Reggimento Supporto Tattico e Logistico a NRDC-ITA, Solbiate Olona (VA)	
63	Reparto Comando e Supporti Tattici "Acqui", San Giorgio a Cremano (NA)	
64	Reparto Comando e Supporti Tattici "Friuli", Firenze	
65	8° Reparto Infrastrutture. Roma	
66	Centro Addestramento Alpino - Scuola Militare, Aosta	
67	Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'EI, Torino	
68	185° reggimento Paracadutisti RAO "Folgore", Livorno	
69	4° reggimento fanteria alpini paracadutisti, Montorio Veronese (VR)	
70	9° reggimento paracadutisti d'assalto "Col Moschin", Livorno	
71	Direzione di Amministrazione dell'Esercito, Firenze	
72	Reparto Comando e Supporti Tattici "Aosta", Messina	
73	Reparto Comando e Supporti Tattici "Ariete", Pordenone	
74	Reparto Comando e Supporti Tattici "Folgore", Livorno	
75	Reparto Comando e Supporti Tattici "Garibaldi", Caserta	
76	Reparto Comando e Supporti Tattici "Granatieri di Sardegna", Roma	
77	Reparto Comando e Supporti Tattici "Julia", Udine	
78	Reparto Comando e Supporti Tattici "Pinerolo", Bari	
79	Reparto Comando e Supporti Tattici "Pozzuolo del Friuli", Gorizia	
80	Reparto Comando e Supporti Tattici "Sassari", Sassari	
81	Reparto Comando e Supporti Tattici "Taurinense", Torino	
82	Reparto Comando e Supporti Tattici aeromobile "Friuli", Bologna	

83	7° reggimento difesa CBRN "Cremona", Civitavecchia (RM)	Riconfigurati in esito a studi capacitivi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo Stato Maggiore Esercito.
84	Brigata aeromobile "Friuli", Bologna	
85	Brigata alpina "Julia", Udine	
86	Brigata alpina "Taurinense", Torino	
87	Brigata bersaglieri "Garibaldi", Caserta	
88	Brigata meccanizzata "Aosta", Messina	
89	Brigata meccanizzata "Granatieri di Sardegna", Roma	
90	Brigata meccanizzata "Pinerolo", Bari	
91	Brigata meccanizzata "Sassari", Sassari	
92	Brigata paracadutisti "Folgore", Livorno	
93	Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito, Roma	
94	Reparto Supporti Logistici Poligono MONTE ROMANO, Monte Romano (VT)	
95	Scuola Fanteria, Cesano (RM)	
96	Comando Artiglieria, Bracciano (RM)	
97	Reparti alla Sede dei reggimenti dell'Area Operativa (77 reggimenti in varie sedi)	
98	Reggimenti genio guastatori (32°, 2°, 8°, 3°, 5°, 21°, 11°, 4°) e 2° reggimento genio pontieri; Torino, Trento, Legnago (VR), Udine, Macomer (NU), Caserta, Foggia, Palermo e Piacenza.	Riconfigurati in esito all'implementazione del concetto funzionale "Supporto alla mobilità, schieramento e protezione" e alla compiuta sperimentazione prevedendo, tra l'altro, articolazioni deputate alla gestione del parco infrastrutture/alloggi di Forza Armata.
99	Enti ed articolazioni della F.A. insistenti sulle regioni: Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sicilia; (38 Enti dell'EI)	Con lo scopo di adeguare il numero delle posizioni organiche del personale civile a quello stabilito, per le regioni amministrative a fianco indicate, dal Decreto Ministeriale 29 giugno 2016; la Forza Armata ha rimodulato, con due diversi provvedimenti, le proprie strutture operative, logistiche, formative, territoriali e periferiche prevedendo la soppressione complessiva di 945 posizioni organiche per dipendenti civili del Ministero della Difesa.
100	Enti ed articolazioni della F.A. insistenti sulle regioni: Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Sardegna, Veneto; (98 Enti dell'EI)	